

*Associazione Erga Omnes
Ente del Terzo Settore – Organizzazione di volontariato
Sede legale: Via Dei Frentani n. 81 – Chieti
Sede operativa: Via Monte Grappa n. 176 – Chieti
Codice fiscale: 93046900697*

PROPOSTA PROGETTUALE “CARPE DIEM”

*SUPPORTO PSICOLOGICO, SUPPORTO ALLA DISABILITA',
ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI E DI AGGREGAZIONE,
A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DI CHIETI E PESCARA*

INDICE

1. BREVE PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE
2. PANORAMICA GENERALE DELLA LETTERATURA: STATO DELL'ARTE
3. ANALISI DEI BISOGNI
4. STRUTTURA PROGETTUALE
5. DURATA
6. RISORSE UMANE
7. CONTRIBUTO RICHIESTO

1. BREVE PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE

"Fare del bene ma soprattutto farlo bene ed insieme", questo è il motto dell'Associazione di volontariato Erga Omnes di Chieti, nata nel luglio del 2011, che vede come volontari studenti universitari, neolaureati e professionisti che offrono il loro tempo, le loro capacità e le loro competenze, a favore degli altri, in particolar modo per le persone svantaggiate e meno abbienti. Erga Omnes, dal latino "a favore di tutti", senza discriminazioni di razza, etnia, ceto sociale, orientamento sessuale, religione, ecc., offre servizi gratuiti in diversi settori; tra le nostre attività figurano: sportello di ascolto, sportello di orientamento, formazione e aggiornamento professionale, incontri di formazione culturale aperti, doposcuola per bambini e ragazzi, attività di aggregazione inclusione ed integrazione, progettazione sociale. Inoltre, Erga Omnes investe molto nella collaborazione e nel fare rete con altre associazioni, enti ed istituzioni, in continuità con i valori che l'associazione porta avanti. Tra i progetti degni di nota è bene menzionare "Una Chiave", consistente in attività ludico-ricreative e di aggregazione per giovani con disabilità (autistici, Asperger, sindrome di Williams, tetraparesi spastica, Sindrome di Prader Willi, ecc.) e supporto psicologico ai loro genitori; così come "Pink Care", un progetto finanziato dalla Susan G. Komen Italia onlus, volto a sensibilizzare la cittadinanza al tema del tumore al seno. I volontari, grazie al loro servizio, hanno modo di crescere professionalmente, oltre che personalmente, arricchendo il proprio bagaglio formativo di concetti importanti che solo l'esperienza di volontariato può fornire, mettendo al centro il valore sociale della vita.

2. PANORAMICA GENERALE DELLA LETTERATURA: STATO DELL'ARTE

L'assistenza psicologica agli studenti universitari ha ormai assunto una grande rilevanza internazionale. In Europa, il disagio psicosociale degli studenti è cresciuto parallelamente al mutamento (ed alla omogeneizzazione in tutti i Paesi europei) del sistema organizzativo

universitario. Così come in molti Paesi europei si è provveduto ad istituire degli sportelli d'ascolto, anche in Italia, da diverso tempo, sono stati effettuati interventi nella stessa prospettiva. Nel nostro Paese il disagio psichico degli studenti è riconosciuto come una componente endemica del mondo accademico (Malleon, 1957; Frighi. et al. 1966; Filippi et al. 2001) che affligge soprattutto le matricole (Mangia&Pes, 2002). In effetti, il fronteggiare una nuova situazione mette a dura prova le risorse emotive e cognitive dei nostri studenti (reduci già dallo stress degli anni adolescenziali). L'accesso all'Università rappresenta una fase di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, è un momento critico dell'esistenza in cui è indispensabile rinegoziare la propria identità e ristrutturare il senso di sé (Filippi et al. 2001). A volte tutto ciò è accompagnato anche da problematiche familiari, sentimenti d'inadeguatezza, bassa autostima e difficoltà nella socializzazione, con conseguente ritiro in solitudine (Filippi et al. 2001). Situazioni di questo tipo rivestono un ruolo di grande pericolo sanitario, soprattutto per chi ha un'organizzazione psichica predisposta al disagio mentale (King et al. 2017) e quindi ad un maggior rischio d'incorrere a psicopatologie. Da non sottovalutare sono anche i vissuti di "sradicamento" dal proprio luogo d'origine, dato che molti studenti sono costretti a lasciare casa e gli affetti più cari (Mangia&Pes, 2002; Filippi et al. 2001). In ultima analisi, sono frequenti anche problematiche legate all'apprendimento ed al carico cognitivo degli studi (Zucconi, 2007) che non vanno trascurati. Ognuna di queste difficoltà possono determinare, fenomeni di drop-out, ovvero l'abbandono degli studi. Un fenomeno, quello del drop-out, associato spesso a sentimenti di autosvalutazione, rabbia e vergogna che sottopongono a dura prova la stabilità emotiva dei nostri ragazzi (Mangia&Pes, 2002). Di grande urgenza risulta essere anche la comprensione delle motivazioni che spingono gli studenti a scegliere un determinato corso di laurea. Alcuni di essi sembrano spinti da motivazioni inconsce, come la comprensione e la risoluzione dei propri conflitti interni. Altri esplicano una scelta forzata (da loro stessi o dai genitori) pur di proseguire una tradizione familiare, anche se essa non rispecchia un loro desiderio profondo. Altri ancora compiono una migrazione da una facoltà all'altra perché costantemente in dubbio sulle loro scelte. Infine, ci sono coloro che scelgono "per procura" in quanto offuscati dal progetto di vita di qualcun'altro. In ogni situazione riportata, lo studente non sceglie con criterio di libertà e questo può deludere profondamente le sue aspettative anche a lungo termine. Quindi risulta importante aiutare il neo-studente anche a fare delle scelte consapevoli ed a orientarsi nel "mare magnum" dell'offerta formativa.

Lo psicologo, anche in questi casi, riveste un ruolo di grande responsabilità. Lo psicologo può aiutare lo studente a scoprire le proprie potenzialità ed a gestirle nel miglior modo possibile nel contesto sociale.

STUDENTI CON DISABILITA'

Le persone disabili sono membri della società ma spesso si sentono isolate per via di un gran numero di ostacoli (fisici, istituzionali, culturali e psicologici) che ne limitano l'integrazione nella società ordinaria. La Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (Legge 104/92) riconosce e tutela i diritti della persona disabile ad essere inclusa nella vita sociale in tutte le fasi della sua vita e in diversi contesti come scuola e lavoro. La legge n.17 del 1999 impone alle università di offrire adeguati servizi agli studenti disabili, sia per ciò che riguarda l'accesso fisico alle strutture sia per le normali attività didattiche. Il disabile – persona unica e irripetibile – richiede non solo cura, ma competenza e attitudine alla capacità di "prendersi cura", Erga Omnes, grazie alle sue risorse umane qualificate nel settore socio-sanitario, oltre che psicologico, è pronta a dare supporto agli studenti universitari con disabilità, offrendo un ulteriore servizio, garantendo i bisogni primari fondamentali, supportando i diritti della persona per facilitare

Associazione Erga Omnes
Ente del Terzo Settore – Organizzazione di volontariato
Sede legale: Via Dei Frentani n. 81 – Chieti
Sede operativa: Via Monte Grappa n. 176 – Chieti
Codice fiscale: 93046900697

l'accesso fisico alle strutture, supportando la vivibilità del contesto nel quale la persona è inserita, la necessità che lo studente sviluppi processi di partecipazione ed appartenenza che diano valore all'esistenza, ponendo attenzione agli spazi dei servizi al fine di dare dignità anche alla più grave disabilità.

3. ANALISI DEI BISOGNI

L'associazione di volontariato Erga Omnes, sin dalla sua nascita nel 2011, pone una particolare attenzione agli studenti universitari. Molteplici sono i servizi e le attività progettate ad hoc per il target universitario: corsi di formazione su argomenti d'interesse specifico (psicologia, farmacia, medicina), cineforum, momenti di aggregazione sociale. Inoltre, Erga Omnes si rende spesso protagonista della vita universitaria attraverso progetti che si svolgono all'interno dell'ateneo: spettacoli di sensibilizzazione culturale e sociale, convegni di spessore scientifico e tanto altro. Ultimo, ma non per ordine d'importanza, lo sportello d'ascolto all'interno della nostra sede operativa, conta tra i suoi utenti una prevalenza di ragazzi dai 19 ai 27 anni che frequentano l'università, spesso da fuori sede, e si trovano a dover far fronte a tutte le conseguenze che questo cambiamento comporta, il carico di stress e le difficoltà relazionali tipiche del target.

Inoltre, di rilevanza è il supporto ai ragazzi con disabilità, grazie alle iniziative gestite dai nostri volontari, momenti di aggregazione e di supporto che mirano alla sensibilizzazione e alle attività concrete di aiuto.

Considerato l'alto numero di utenza universitaria si ritiene di fondamentale importanza istituire un servizio di supporto psicologico e di orientamento creato specificatamente per gli studenti, che sia da essi usufruibile e vicino. Un luogo con professionisti pronti all'accoglienza, all'ascolto ed al supporto degli studenti universitari, in particolare con disabilità, delle loro preoccupazioni e delle loro emozioni.

Numerosi sul territorio sono stati i campanelli d'allarme che hanno reso esplicito tale bisogno, episodi che purtroppo sono diventati fatti di cronaca. Inoltre, il tasso d'abbandono del percorso universitario è ancora molto alto.

Più di tutti siamo consapevoli di assolvere ad una vera e propria missione di grande responsabilità.

4. STRUTTURA PROGETTUALE

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo fondamentale è la costruzione di una struttura stabile di ascolto degli studenti universitari, per prevenire ogni forma di disagio psicologico. La finalità è quella di accogliere, analizzare e, ove possibile, risolvere eventuali situazioni di malessere e di disagio che possano richiedere una rimotivazione allo studio e un'azione di supporto, per ristabilire serene relazioni interpersonali, dando agli studenti che ne avvertono la necessità l'aiuto di persone esperte e qualificate al fine di comprendere, affrontare e superare difficoltà legate alla propria esperienza di vita universitaria, quali:

- - difficoltà di inserimento nel contesto universitario;
- - difficoltà relazionali con coinquilini, compagni e/o docenti;

- - difficoltà legate all'organizzazione del proprio tempo e al metodo di studio;
- - difficoltà di concentrazione, ansia, senso di inefficacia e calo motivazionale “blocco” durante un esame;
- - difficoltà nella gestione dello stress e dell’ansia da esame;
- - fatica a terminare gli studi;
- - timore di aver fatto la scelta sbagliata;
- - problematiche relative all’orientamento, alla scelta, al cambiamento del proprio percorso formativo, alla costruzione del progetto professionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Tale obiettivo generale è il punto di arrivo di un percorso che prevede lo sviluppo dei seguenti obiettivi specifici:

- - offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità;
- - fornire un sostegno per prevenire eventuali disagi legati all'esperienza universitaria;
- - fornire delle strategie per gestire i disagi legati all'esperienza universitaria;
- - migliorare la capacità di gestire il proprio tempo;
- - migliorare il senso di efficacia personale e di autostima;
- - aumentare il senso di autonomia;
- - aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte;
- - mantenimento della stabilità del senso di identità personale;
- - favorire la transizione al mondo del lavoro, con azioni mirate ad agevolare le scelte professionali e facilitare competenze d’inserimento.

DESTINATARI

L’intervento è rivolto agli studenti universitari, con una particolare attenzione agli studenti disabili.

5. ATTIVITA’ E DURATA

Le iniziative indicate avranno una durata di 10 mesi, da febbraio a dicembre 2020 (escluso il mese di agosto).

CONSULENZA PSICOLOGICA E DI ORIENTAMENTO:

Ad ogni studente che ne farà richiesta si stabilirà 1 (uno) incontro a settimana da un’ora, in un percorso di massimo 5 (cinque) consulenze. Sarà disponibile, inoltre, uno sportello permanente, una volta a settimana, da decidere con l’Ente tempi e durata, dove i ragazzi potranno chiedere anche semplici informazioni, apprendere le tecniche di memoria, motivazione, essere supportati per il superamento degli esami ed essere orientati alle varie opportunità formative e lavorative, oppure come semplice confronto e dialogo.

Associazione Erga Omnes
Ente del Terzo Settore – Organizzazione di volontariato
Sede legale: Via Dei Frentani n. 81 – Chieti
Sede operativa: Via Monte Grappa n. 176 – Chieti
Codice fiscale: 93046900697

ATTIVITA' AGGREGATIVE:

Verranno strutturate attività di aggregazione presso le mense universitarie di Chieti e Pescara quali: cineforum, karaoke, cervellone, balli di gruppo, giochi di società, visite a musei e cittadine abruzzesi, ecc.

SUPPORTO AGLI STUDENTI DISABILI:

Gli studenti con disabilità verranno supportati per i bisogni primari, oltre alle attività sopra indicate. Questo servizio verrà concordato e parametrato in base al contributo richiesto e alle esigenze degli studenti con disabilità che verranno discussi con maggiore specificità.

6. RISORSE UMANE

Il progetto prevede l'impiego di 4 consulenti psicologi, 2 professionisti in ambito socio-sanitario, 10 volontari ed un supervisore esperto.

7. CONTRIBUTO RICHIESTO

Si richiede un contributo stimato, per il rimborso spese, acquisto materiale a supporto delle iniziative e spese assicurative, di € 8.500 (ottomila,500 euro).

PROPOSTA PROGETTUALE “CARPE DIEM”

*SUPPORTO PSICOLOGICO, SUPPORTO ALLA DISABILITA',
ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI E DI AGGREGAZIONE,
A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DI CHIETI E PESCARA*

INDICE

1. BREVE PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE
2. PANORAMICA GENERALE DELLA LETTERATURA: STATO DELL'ARTE
3. ANALISI DEI BISOGNI
4. STRUTTURA PROGETTUALE
5. DURATA
6. RISORSE UMANE
7. CONTRIBUTO RICHIESTO

1. BREVE PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE

"Fare del bene ma soprattutto farlo bene ed insieme", questo è il motto dell'Associazione di volontariato Erga Omnes di Chieti, nata nel luglio del 2011, che vede come volontari studenti universitari, neolaureati e professionisti che offrono il loro tempo, le loro capacità e le loro competenze, a favore degli altri, in particolar modo per le persone svantaggiate e meno abbienti. Erga Omnes, dal latino "a favore di tutti", senza discriminazioni di razza, etnia, ceto sociale, orientamento sessuale, religione, ecc., offre servizi gratuiti in diversi settori; tra le nostre attività figurano: sportello di ascolto, sportello di orientamento, formazione e aggiornamento professionale, incontri di formazione culturale aperti, doposcuola per bambini e ragazzi, attività di aggregazione inclusione ed integrazione, progettazione sociale. Inoltre, Erga Omnes investe molto nella collaborazione e nel fare rete con altre associazioni, enti ed istituzioni, in continuità con i valori che l'associazione porta avanti. Tra i progetti degni di nota è bene menzionare "Una Chiave", consistente in attività ludico-ricreative e di aggregazione per giovani con disabilità (autistici, Asperger, sindrome di Williams, tetraparesi spastica, Sindrome di Prader Willi, ecc.) e supporto psicologico ai loro genitori; così come "Pink Care", un progetto finanziato dalla Susan G. Komen Italia onlus, volto a sensibilizzare la cittadinanza al tema del tumore al seno. I volontari, grazie al loro servizio, hanno modo di crescere professionalmente, oltre che personalmente, arricchendo il proprio bagaglio formativo di concetti importanti che solo l'esperienza di volontariato può fornire, mettendo al centro il valore sociale della vita.

2. PANORAMICA GENERALE DELLA LETTERATURA: STATO DELL'ARTE

L'assistenza psicologica agli studenti universitari ha ormai assunto una grande rilevanza internazionale. In Europa, il disagio psicosociale degli studenti è cresciuto parallelamente al mutamento (ed alla omogeneizzazione in tutti i Paesi europei) del sistema organizzativo

universitario. Così come in molti Paesi europei si è provveduto ad istituire degli sportelli d'ascolto, anche in Italia, da diverso tempo, sono stati effettuati interventi nella stessa prospettiva. Nel nostro Paese il disagio psichico degli studenti è riconosciuto come una componente endemica del mondo accademico (Malleon, 1957; Frighi. et al. 1966; Filippi et al. 2001) che affligge soprattutto le matricole (Mangia&Pes, 2002). In effetti, il fronteggiare una nuova situazione mette a dura prova le risorse emotive e cognitive dei nostri studenti (reduci già dallo stress degli anni adolescenziali). L'accesso all'Università rappresenta una fase di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, è un momento critico dell'esistenza in cui è indispensabile rinegoziare la propria identità e ristrutturare il senso di sé (Filippi et al. 2001). A volte tutto ciò è accompagnato anche da problematiche familiari, sentimenti d'inadeguatezza, bassa autostima e difficoltà nella socializzazione, con conseguente ritiro in solitudine (Filippi et al. 2001). Situazioni di questo tipo rivestono un ruolo di grande pericolo sanitario, soprattutto per chi ha un'organizzazione psichica predisposta al disagio mentale (King et al. 2017) e quindi ad un maggior rischio d'incorrere a psicopatologie. Da non sottovalutare sono anche i vissuti di "sradicamento" dal proprio luogo d'origine, dato che molti studenti sono costretti a lasciare casa e gli affetti più cari (Mangia&Pes, 2002; Filippi et al. 2001). In ultima analisi, sono frequenti anche problematiche legate all'apprendimento ed al carico cognitivo degli studi (Zucconi, 2007) che non vanno trascurati. Ognuna di queste difficoltà possono determinare, fenomeni di drop-out, ovvero l'abbandono degli studi. Un fenomeno, quello del drop-out, associato spesso a sentimenti di autosvalutazione, rabbia e vergogna che sottopongono a dura prova la stabilità emotiva dei nostri ragazzi (Mangia&Pes, 2002). Di grande urgenza risulta essere anche la comprensione delle motivazioni che spingono gli studenti a scegliere un determinato corso di laurea. Alcuni di essi sembrano spinti da motivazioni inconsce, come la comprensione e la risoluzione dei propri conflitti interni. Altri esplicano una scelta forzata (da loro stessi o dai genitori) pur di proseguire una tradizione familiare, anche se essa non rispecchia un loro desiderio profondo. Altri ancora compiono una migrazione da una facoltà all'altra perché costantemente in dubbio sulle loro scelte. Infine, ci sono coloro che scelgono "per procura" in quanto offuscati dal progetto di vita di qualcun'altro. In ogni situazione riportata, lo studente non sceglie con criterio di libertà e questo può deludere profondamente le sue aspettative anche a lungo termine. Quindi risulta importante aiutare il neo-studente anche a fare delle scelte consapevoli ed a orientarsi nel "mare magnum" dell'offerta formativa.

Lo psicologo, anche in questi casi, riveste un ruolo di grande responsabilità. Lo psicologo può aiutare lo studente a scoprire le proprie potenzialità ed a gestirle nel miglior modo possibile nel contesto sociale.

STUDENTI CON DISABILITA'

Le persone disabili sono membri della società ma spesso si sentono isolate per via di un gran numero di ostacoli (fisici, istituzionali, culturali e psicologici) che ne limitano l'integrazione nella società ordinaria. La Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (Legge 104/92) riconosce e tutela i diritti della persona disabile ad essere inclusa nella vita sociale in tutte le fasi della sua vita e in diversi contesti come scuola e lavoro. La legge n.17 del 1999 impone alle università di offrire adeguati servizi agli studenti disabili, sia per ciò che riguarda l'accesso fisico alle strutture sia per le normali attività didattiche. Il disabile – persona unica e irripetibile – richiede non solo cura, ma competenza e attitudine alla capacità di "prendersi cura", Erga Omnes, grazie alle sue risorse umane qualificate nel settore socio-sanitario, oltre che psicologico, è pronta a dare supporto agli studenti universitari con disabilità, offrendo un ulteriore servizio, garantendo i bisogni primari fondamentali, supportando i diritti della persona per facilitare

Associazione Erga Omnes
Ente del Terzo Settore – Organizzazione di volontariato
Sede legale: Via Dei Frentani n. 81 – Chieti
Sede operativa: Via Monte Grappa n. 176 – Chieti
Codice fiscale: 93046900697

l'accesso fisico alle strutture, supportando la vivibilità del contesto nel quale la persona è inserita, la necessità che lo studente sviluppi processi di partecipazione ed appartenenza che diano valore all'esistenza, ponendo attenzione agli spazi dei servizi al fine di dare dignità anche alla più grave disabilità.

3. ANALISI DEI BISOGNI

L'associazione di volontariato Erga Omnes, sin dalla sua nascita nel 2011, pone una particolare attenzione agli studenti universitari. Molteplici sono i servizi e le attività progettate ad hoc per il target universitario: corsi di formazione su argomenti d'interesse specifico (psicologia, farmacia, medicina), cineforum, momenti di aggregazione sociale. Inoltre, Erga Omnes si rende spesso protagonista della vita universitaria attraverso progetti che si svolgono all'interno dell'ateneo: spettacoli di sensibilizzazione culturale e sociale, convegni di spessore scientifico e tanto altro. Ultimo, ma non per ordine d'importanza, lo sportello d'ascolto all'interno della nostra sede operativa, conta tra i suoi utenti una prevalenza di ragazzi dai 19 ai 27 anni che frequentano l'università, spesso da fuori sede, e si trovano a dover far fronte a tutte le conseguenze che questo cambiamento comporta, il carico di stress e le difficoltà relazionali tipiche del target.

Inoltre, di rilevanza è il supporto ai ragazzi con disabilità, grazie alle iniziative gestite dai nostri volontari, momenti di aggregazione e di supporto che mirano alla sensibilizzazione e alle attività concrete di aiuto.

Considerato l'alto numero di utenza universitaria si ritiene di fondamentale importanza istituire un servizio di supporto psicologico e di orientamento creato specificatamente per gli studenti, che sia da essi usufruibile e vicino. Un luogo con professionisti pronti all'accoglienza, all'ascolto ed al supporto degli studenti universitari, in particolare con disabilità, delle loro preoccupazioni e delle loro emozioni.

Numerosi sul territorio sono stati i campanelli d'allarme che hanno reso esplicito tale bisogno, episodi che purtroppo sono diventati fatti di cronaca. Inoltre, il tasso d'abbandono del percorso universitario è ancora molto alto.

Più di tutti siamo consapevoli di assolvere ad una vera e propria missione di grande responsabilità.

4. STRUTTURA PROGETTUALE

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo fondamentale è la costruzione di una struttura stabile di ascolto degli studenti universitari, per prevenire ogni forma di disagio psicologico. La finalità è quella di accogliere, analizzare e, ove possibile, risolvere eventuali situazioni di malessere e di disagio che possano richiedere una rimotivazione allo studio e un'azione di supporto, per ristabilire serene relazioni interpersonali, dando agli studenti che ne avvertono la necessità l'aiuto di persone esperte e qualificate al fine di comprendere, affrontare e superare difficoltà legate alla propria esperienza di vita universitaria, quali:

- - difficoltà di inserimento nel contesto universitario;
- - difficoltà relazionali con coinquilini, compagni e/o docenti;

- - difficoltà legate all'organizzazione del proprio tempo e al metodo di studio;
- - difficoltà di concentrazione, ansia, senso di inefficacia e calo motivazionale “blocco” durante un esame;
- - difficoltà nella gestione dello stress e dell’ansia da esame;
- - fatica a terminare gli studi;
- - timore di aver fatto la scelta sbagliata;
- - problematiche relative all’orientamento, alla scelta, al cambiamento del proprio percorso formativo, alla costruzione del progetto professionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Tale obiettivo generale è il punto di arrivo di un percorso che prevede lo sviluppo dei seguenti obiettivi specifici:

- - offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità;
- - fornire un sostegno per prevenire eventuali disagi legati all'esperienza universitaria;
- - fornire delle strategie per gestire i disagi legati all'esperienza universitaria;
- - migliorare la capacità di gestire il proprio tempo;
- - migliorare il senso di efficacia personale e di autostima;
- - aumentare il senso di autonomia;
- - aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte;
- - mantenimento della stabilità del senso di identità personale;
- - favorire la transizione al mondo del lavoro, con azioni mirate ad agevolare le scelte professionali e facilitare competenze d’inserimento.

DESTINATARI

L’intervento è rivolto agli studenti universitari, con una particolare attenzione agli studenti disabili.

5. ATTIVITA’ E DURATA

Le iniziative indicate avranno una durata di 10 mesi, da febbraio a dicembre 2020 (escluso il mese di agosto).

CONSULENZA PSICOLOGICA E DI ORIENTAMENTO:

Ad ogni studente che ne farà richiesta si stabilirà 1 (uno) incontro a settimana da un’ora, in un percorso di massimo 5 (cinque) consulenze. Sarà disponibile, inoltre, uno sportello permanente, una volta a settimana, da decidere con l’Ente tempi e durata, dove i ragazzi potranno chiedere anche semplici informazioni, apprendere le tecniche di memoria, motivazione, essere supportati per il superamento degli esami ed essere orientati alle varie opportunità formative e lavorative, oppure come semplice confronto e dialogo.

Associazione Erga Omnes
Ente del Terzo Settore – Organizzazione di volontariato
Sede legale: Via Dei Frentani n. 81 – Chieti
Sede operativa: Via Monte Grappa n. 176 – Chieti
Codice fiscale: 93046900697

ATTIVITA' AGGREGATIVE:

Verranno strutturate attività di aggregazione presso le mense universitarie di Chieti e Pescara quali: cineforum, karaoke, cervellone, balli di gruppo, giochi di società, visite a musei e cittadine abruzzesi, ecc.

SUPPORTO AGLI STUDENTI DISABILI:

Gli studenti con disabilità verranno supportati per i bisogni primari, oltre alle attività sopra indicate. Questo servizio verrà concordato e parametrato in base al contributo richiesto e alle esigenze degli studenti con disabilità che verranno discussi con maggiore specificità.

6. RISORSE UMANE

Il progetto prevede l'impiego di 4 consulenti psicologi, 2 professionisti in ambito socio-sanitario, 10 volontari ed un supervisore esperto.

7. CONTRIBUTO RICHIESTO

Si richiede un contributo stimato, per il rimborso spese, acquisto materiale a supporto delle iniziative e spese assicurative, di € 8.500 (ottomila,500 euro).